



C
O
M
O
/
E
R
B
A
-
N
o
t
t
e
d
i
c
o

ntrolli quella tra il 22 e il 23 novembre per i carabinieri della compagnia di Como, impegnati in un servizio interforze di controllo straordinario del territorio, coordinato dal Prefetto di Como, che ha visto i militari impegnati su più fronti, in particolare per prevenire il verificarsi di reati contro il patrimonio.

Nell'ambito del servizio, i reparti dipendenti dalla Compagnia Carabinieri di Como (11 stazioni carabinieri ed un Nucleo Operativo Radiomobile) hanno garantito la massima proiezione esterna su tutto il territorio di competenza. Dispositivi rinforzati sono stati poi dislocati nei comuni dell'olgiatese, a Capiago Intimiano, Cernobbio e nell'erbese (in particolare nel Comune di Caslino d'Erba), ove sono effettuati numerosi posti di controllo, nell'ambito dei quali sono state controllate oltre 130 persone e oltre 100 automezzi.



In particolare a Erba, in via Milano, transitando nel parcheggio di un locale pubblico per prevenire il furto su auto, i militari hanno notato un 21enne nato in Russia e residente a Cesano Maderno (MB) mentre mostrava ad altri 10 giovani circa una bandiera delle dimensioni di 1,2 metri per 0,9 metri di colore rosso con al centro (su sfondo rotondo bianco) una croce uncinata (svastica) nazista. Lo stendardo è stato sequestrato ed il giovane deferito all'A.G. per apologia di reato.